



Amici della Musica
Meana di Susa

XXIX RASSEGNA DI CONCERTI

Il Giglio

GIUGNO - AGOSTO 2013

ingresso gratuito

con il contributo di:



ARTI SCENICHE
Compagnia di San Paolo

FONDAZIONE CRT

Associazione «Amici della Musica»
Piazza Europa, 1 - 10050 Meana di Susa (TO)
www.adm-meana.it

Comuni e Parrocchie di Meana di Susa, Condove, Exilles,
Mattie e Sant'Ambrogio, Ametegis CeDSEM di Mattie,
Conservatorio «G. Verdi» di Torino, Comunità Evangelica
di Meana di Susa e Società Filarmonica Meanese.

XXIX Rassegna IL GIGLIO

La valorizzazione del territorio, con le sue potenzialità sia artistiche sia didattico-formative, è la direttiva programmatica della Rassegna «Il Giglio».

Intensa e variegata la proposta per quest'anno 2013.

Il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino è l'ente formativo rappresentato, che testimonia il coinvolgimento dei giovani per permettere la valorizzazione delle loro eccellenze.

Quest'anno propone per la Rassegna «Il Giglio» uno dei suoi "gioielli": la Brass Band.

La proposta del coro e orchestra "San Vittore" con un denso e appassionante repertorio, creerà un'intensa e suggestiva atmosfera.

Il Gruppo Vocale Armoniosoincanto, pluripremiato ensemble perugino, presenta due diversi programmi da concerto. In due differenti serate, ci trasporterà ora nella cornice della musica medioevale, accompagnata anche con strumenti d'epoca, ora permetterà agli ascoltatori di apprezzare le Canzonette a tre voci di Claudio Monteverdi, raramente eseguite.

Al coro "Abbazia della Novalesa", ben conosciuto in tutto il territorio, ed alla Schola Gregoriana "Piergiorgio Righele", gruppo pescarese vincitore di molti premi e rassegne, tocca il compito di valorizzare e confermare l'interesse che gli "Amici della Musica" hanno per il canto gregoriano, al fine di rendere più armonioso il valore culturale della valle in riferimento al genere ed alle sue sedi storiche con annesse biblioteche ed archivi, ricchi di manoscritti e codici miniati. Ilaria Zuccaro, giovane e promettente soprano torinese, si esibirà accompagnata dal pianoforte con musiche tratte da repertori francesi e contemporanei ed anche, in data differente, insieme al coro "Incontro canto", sempre presente nelle più prestigiose Rassegne. All'esperienza di Giorgio Tabacco e Mario Tonda, con due fortepiani, il compito di condurre nelle intense atmosfere della musica viennese della fine del '700; mentre il quartetto d'archi "ARTEmiDORO" proporrà un repertorio che spazia da Dvorak a Mendelssohn.

La forza del territorio con le sue risorse diventa anche lo stimolo per rinforzare dei sodalizi: ecco che è nata l'idea di proporre i concerti in luoghi diversi, significativi per la Valle. Inoltre, questo rappresenta un modo per far crescere la collaborazione a livello locale e la relazione fra il nostro territorio e chi lo guarda da distante con interesse.

Il Comitato Artistico

IL CALENDARIO

- 27/06/2013 Meana di Susa - Sala Polivalente
"Brass Band" del Conservatorio di Torino
- 29/06/2013 Condove - Chiesa di San Rocco
Coro "Incontro canto"
- 04/07/2013 Condove - Chiesa di San Rocco
Coro "Abbazia della Novalesa"
- 12/07/2013 Meana di Susa - Chiesa di S. Maria Assunta
Duo di forte-piani "Tabacco-Tonda"
- 13/07/2013 Sant'Ambrogio - Chiesa di S. Giovanni Vincenzo
Coro "San Vittore" e orchestra "Ars Musica"
- 19/07/2013 Meana di Susa - Tempio Evangelico
Duo soprano e pianoforte "Zuccaro-Bergamasco"
- 20/07/2013 Mattie - Chiesa dei Santi Cornelio e Cipriano
Schola gregoriana "Piergiorgio Righele"
- 27/07/2013 Exilles - Chiesa S. Pietro Apostolo
Quartetto d'archi "Artemidoro"
- 02/08/2013 Meana di Susa - Tempio Evangelico
Gruppo vocale "Armoniosoincanto"
- 03/08/2013 Exilles - Chiesa di S. Pietro Apostolo
Gruppo vocale "Armoniosoincanto"

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione "Amici della Musica" di Meana ha la finalità di diffondere la cultura musicale organizzando e promuovendo attività concertistiche e didattiche. Gestisce le attività inerenti la biblioteca "Ida Claretto" (biblioteca specializzata in musica) ed il "Centro di Documentazione Etnografico-musicale della Valle di Susa".

Sinora sono stati organizzati 279 concerti e si sono valorizzate le risorse territoriali della valle di Susa, organizzando concerti con programmi che riguardavano fonti locali (a Novalesa si era sviluppata una delle prime forme di grafia musicale e presso la Sacra di San Michele all'inizio del XIV sec. è stato redatto un codice con musiche inedite).

Si sono coinvolti giovani musicisti piemontesi e si è coltivata la collaborazione con il Conservatorio di Torino e con i principali istituti formativi musicali piemontesi.

GIOVEDÌ 27 GIUGNO

Meana - Sala Polivalente - ore 21.15

Brass Band del Conservatorio “G. Verdi” di Torino

direttore: Lorenzo Della Fonte

Bedrich Smetana *Danza dei commedianti*
da "La sposa venduta"

Gustav Holst *A moorside suite*

Lorenzo Della Fonte *Exortus*

Jan Van der Roost *Signature*

Philip Sparke *Mountain song*
Orient express

concerto organizzato in collaborazione

con il Conservatorio «G. Verdi» di Torino

Lorenzo Della Fonte

Nato a Sondrio il 17 gennaio 1960, dopo aver conseguito il diploma magistrale, nel 1985 riceve dal Conservatorio di Parma il diploma in Strumentazione per Banda. Seguiranno poi due altri diplomi di Conservatorio, uno in clarinetto e uno in musica Jazz.

È stato allievo di grandi direttori d'orchestra italiani e non, tra cui Jo Conjaerts, Henk van Lijnschooten, Robert Reynolds, Eugene Corporon, Gianluigi Gelmetti, Jan Cober e Andreas Spörri.

È stato direttore di svariate bande e orchestre di fiati, tra cui la prestigiosa Civica Orchestra di Fiati di Milano (unica formazione professionistica del suo genere in Italia), nella quale ha diretto dal 1994 al 1998, e per la quale ricopre ancora talvolta il ruolo di direttore ospite. Inoltre ha diretto dal 1999 al 2003 l'unica orchestra professionale italiana di ottoni, la Festival Brass Band di Aosta.

Attualmente dirige l'Orchestra di Fiati della Valtellina, formazione da lui fondata nel 1991 e sempre rimasta sotto la sua direzione. Con questa Orchestra ha inciso sei CD e ha ottenuto numerosi premi in campo internazionale (tra cui la recente medaglia d'oro in prima categoria del luglio 2005 al World Music Contest di Kerkrade, Olanda). Inoltre dirige la Società Filarmonica di Arogno (Svizzera) dal 1992, il Soli Wind Ensemble (gruppo che riunisce musicisti di alto livello provenienti da tutta Italia) dal 2000, e dal 1995 la Giovanile Orchestra Internazionale di Fiati di Ripatransone, da lui fondata insieme a Roberto Vespasiani, formazione che comprende musicisti da tutte le regioni d'Italia e dal Ticino (Svizzera) e che si è conquistata un riconoscimento particolare nel mondo delle iniziative didattico/orchestrati. Della Fonte ha ottenuto inoltre il Primo Premio dell'edizione 2000 del Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra "Prix Credit Suisse" di Grenchen (Svizzera).

Ha al suo attivo numerose composizioni originali per banda e orchestra di fiati, nonché svariate trascrizioni di opere per orchestra sinfonica. Tra le sue composizioni originali "Exortus", vincitrice del 1° Premio al Concorso Europeo di Composizione per Banda (Lussemburgo 1994). Le sue prime 9 composizioni, compresa Exortus, sono state incise sul CD "Voci Stanze Danze", registrato dall'Orchestra di Ripatransone.

Della Fonte è autore di un libro, intitolato "La banda: orchestra del nuovo millennio", pubblicato di recente.

Lorenzo Della Fonte è stato, dal 1992 al 1998, Presidente della Sezione Nazionale Italiana della W.A.S.B.E. (World Association for Symphonic Bands and Ensembles), e dal 1993 al 1999 membro del Board of Directors (Comitato Centrale Internazionale) della stessa.

È il direttore di banda più richiesto all'estero, come direttore ospite, docente, membro di giurie internazionali per concorsi bandistici.

Inoltre è docente di Strumentazione per Banda al Conservatorio G. Verdi di Torino.

SABATO 29 GIUGNO

Condove - Chiesa di San Rocco - ore 21.15

Coro “IncontroCanto”

direttore: **Pietro Mussino**

NOTTURNO CORALE

Suggerimenti vocali tra il crepuscolo e l'alba

Canto gregoriano	<i>Ave maris stella</i>
Libre vermell	<i>Stella splendens in monte</i>
Jean-Ph. Rameau	<i>Hymne à la nuit</i>
Wolfgang A. Mozart	<i>Luci care luci belle</i>
Michael Haydn	<i>Tenebrae factae sunt</i>
Felix Mendelssohn	<i>Herr nun lässest du Abendlied</i>
Johannes Brahms	<i>Waldesnacht</i>
Camille Saint Saëns	<i>Calme des nuits</i>
Zoltán Kodály	<i>Esti dal</i>
Ernst Krenek	<i>Faires' Song</i>
Tradiz. sefardita (arr. P. Mussino)	<i>Durme durme</i>

La notte è sempre stata, quasi per definizione, un momento musicale. L'assenza della luce e lo spegnersi della visione dilatano l'ascolto, esaltano i suoni, aprono la percezione all'invisibile. Che si tratti di preghiera o di poesia, di meditazione o di invocazione, la notte sembra offrire una speciale cassa di risonanza alla musica. Da parte sua, la musica si è spesso rivolta alla notte esplorandone le suggestioni e valorizzandone la portata sonora, simbolica, poetica: si è fatta musica notturna, nei sensi più vari di questa espressione.

In questo concerto si traccia un possibile percorso attraverso molti secoli di musica notturna, toccando diverse corde e risonanze: dal sacro al profano, dalla serenata all'affresco poetico, dal canto rituale all'espressione popolare.

L'Associazione INCONTROCANTO è stata fondata nel 1993 da persone provenienti da prestigiose formazioni corali torinesi. Il Coro attualmente è composto da circa trenta coristi, alcuni dei quali formati nei corsi promossi dall'Associazione stessa. Il repertorio del Coro spazia su diversi generi e periodi storici, con una particolare attenzione al repertorio europeo sacro e profano tra '800 e '900. INCONTROCANTO ha tenuto molti concerti e ha partecipato a diverse iniziative, tra cui l'allestimento, nel 1996, del “Requiem” di Mozart con l'Orchestra Filarmonica di Torino, la partecipazione, nel 1998, a “LuciCanti” per l'Ostensione della Sindone e la collaborazione alla prima italiana dell'oratorio “Mal'hakim” di Riccardo Piacentini. Negli ultimi anni ha tenuto numerosi concerti in Piemonte, Liguria, Francia, Ungheria ed è stata più volte ospite in rassegne e stagioni a livello locale e regionale, tra le quali le stagioni ASPOR Piemonte, Piemonte in Musica, la rassegna Notturincanti 2004, le stagioni “Musica in Santuario” di Pianezza, proponendo, tra gli altri, progetti su classici corali (Requiem di Fauré, Via Crucis di Liszt), su autori piemontesi poco conosciuti (Giulio Roberti), sul connubio tra coro ed elettronica (progetti Humour & Melancholy e Anelito – forme dell'infinita distanza) e alcuni progetti sperimentali (Scherzi da... Coro! e Rumore: l'altra faccia della musica). Nel 2010, in occasione dell'Ostensione della Sindone, ha promosso la rassegna di meditazioni musicali Passionis Mysterium. Nella primavera del 2012 ha organizzato, in collaborazione con l'Opera pia Cottolengo di Torino, la rassegna corale Vocincontro.

Pietro Mussino ha studiato Composizione, Direzione d'orchestra e Musica Elettronica presso il Conservatorio di Torino e Musica a Indirizzo Multimediale presso il Conservatorio di Bologna. Nel 1999 ha vinto il Premio di Composizione “Franco Alfano”. Ha frequentato numerosi corsi e accademie dedicati alla direzione di coro, alla didattica della musica e alla tecnica vocale. Ha cantato in diversi cori e gruppi vocali partecipando a numerosi concerti, rassegne e stagioni in Italia e all'estero. Dal 2000 dirige il Coro IncontroCanto di Torino e dal 2002 è Maestro del Coro dell'Accademia del Santo Spirito. È autore di composizioni originali e arrangiamenti commissionati da diversi ensemble vocali e strumentali italiani e stranieri. Da diversi anni tiene corsi e laboratori di alfabetizzazione musicale e formazione corale per adulti e bambini, anche in collaborazione con l'Associazione Cantascuola di Torino. Dal 2006 insegna vocalità presso l'Accademia Corale “Stefano Tempia”. Come musicologo ha collaborato con Settembre Musica, con l'Unione Musicale, con la DeSono, con la Fondazione Micheli e con la rassegna Piemonte in Musica.

GIOVEDÌ 4 LUGLIO

Condove - Chiesa di San Rocco - ore 21.15

Coro “Abbazia della Novalesa”

direttore: Enrico Demaria

INCANTO GREGORIANO

Canti e preghiere da antichi codici piemontesi

Suscepimus Deus (inno)

Alleluia - Magnus Dominus

Populum humilen (offertorio)

Gustate et videte (communio)

Homo quidam (antifona)

Gloriam sacrae (inno)

O praesul Italiae (antifona)

Annua praeclari (antifona)

Benedicta es tu (graduale)

Alleluia - Tota pulchra

Ave Maria (offertorio)

Il coro «Abbazia della Novalesa» è nato nel 1974 per il servizio liturgico nella parrocchia di Novalesa si è poi costituito nel 1986 in Associazione con scopi culturali per la divulgazione del patrimonio musicale prepolifonico e gregoriano in cui è specializzato.

Ha partecipato a moltissimi concerti e messe: segnaliamo le occasioni offerte dalle rassegne “Settembre Musica” a Torino, “InCanto Gregoriano” nel battistero di Firenze, Festival Internazionale “Autunno Musicale a Como” e “Cantar di Pietre” in Svizzera. Nel 2010, in occasione dell’ostensione della Sindone, ha contribuito fornendo le registrazioni di alcuni brani tratti dal CD “In honore Sanctissimae Sindonis” all’installazione “Coro Virtuale”, situata nella manica nuova del Palazzo Reale di Torino come parte integrante del percorso dei pellegrini. Coinvolto nella realizzazione del CD Rom “Pagine cantate dal Breviario della Sacra di San Michele”, ha registrato i brani inediti di questo codice. Ha inoltre inciso il CD “In honore Sanctissimae Sindonis” contenente i Vespri e la Messa per la Sindone.

Enrico Demaria si è diplomato in Violino al Conservatorio di Cuneo ed ha conseguito, col massimo dei voti e la lode, la Laurea in Lettere presso l’Università di Torino. Ha studiato canto gregoriano con Luigi Agustoni, Nino Albarosa, Giacomo Baroffio, Johannes Göeschl e Alberto Turco. È presidente dell’Associazione “Amici della Musica” di Meana di Susa (TO), dove è direttore della Biblioteca “Ida Claretto”. È stato presidente, dal 2006 al 2009, dell’Istituto Musicale “Città di Rivoli” e, dalla fondazione sino al 2009, del Centro di Documentazione Etnografico-Musicale della Valle di Susa. Dal 1988 dirige il coro “Abbazia della Novalesa” con il quale ha tenuto concerti ed ha partecipato a concorsi e rassegne. Durante la Messa celebrata a Susa dal Papa Giovanni Paolo II, il 14 luglio del 1991, ha diretto i coristi delle cantorie valsusine. Attivo nella ricerca musicologica, ha pubblicato studi sui fondi archivistici studiati. Ha diretto i lavori di digitalizzazione della Biblioteca del Conservatorio di Torino, ha progettato e realizzato A.Da.Mus., un software di gestione catalografico-musicale, per la Biblioteca Marciana di Venezia ed è direttore del progetto “NEUMA”, per il quale ha realizzato un software per la catalogazione e l’indicizzazione dei contenuti musicali dei codici medioevali provenienti dallo scriptorium dell’abbazia di Novalesa (sec. XI-XII); ha inoltre avuto l’incarico dalla Discoteca di Stato di Roma di indicizzare le melodie dell’intero corpus dei manoscritti autografi di Antonio Vivaldi conservati nella Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino. Ha diretto il progetto di allestimento dell’installazione multimediale nel Palazzo Reale di Torino lungo il percorso dei pellegrini durante l’Ostensione del 2010.

VENERDÌ 12 LUGLIO

Meana - Chiesa di S. Maria Assunta - ore 21.15

Duo “Tabacco - Tonda”

fortepiano: Giorgio Tabacco e Mario Tonda

Dussek, Pleyel, Mozart

Music for two fortepianos in Vienna

Jan Ladislav Dussek *Duo op. 11 per due pianoforti*

Ignace Pleyel *Duo per due fortepiani*

Wolfgang A. Mozart *Sonata in re maggiore K448*
per due fortepiani

Il proposito del presente progetto è quello di restituire all'ascoltatore i brani più rappresentativi (di fatto quasi l'intera produzione, data l'esiguità del materiale pervenuto) del repertorio viennese per due fortepiani di fine Settecento. La discografia attuale, fatta eccezione per la Sonata a due fortepiani di Wolfgang Amadeus Mozart, sembra aver completamente dimenticato questo tipo di repertorio. Oltre all'originalità di carattere discografico riteniamo, quindi, si possano aggiungere altri due validi motivi per sostenere il presente programma: da un lato la bontà compositiva del repertorio, dall'altro la possibilità di eseguirlo su due copie gemelle, realizzate da Paul Mc Nulty, della tipologia di fortepiano che Anton Walter produceva a Vienna proprio intorno al 1805. Se Anton Walter è da considerarsi uno dei maggiori costruttori di fortepiani della Vienna mozartiana, Paul Mc Nulty è di certo uno dei moderni fortepiano-makers più apprezzati sulla scena internazionale. I presupposti per una registrazione che coniughi esigenze artistiche ad un solido retroterra estetico-filologico non mancano di certo.

Giorgio Tabacco, dopo aver ottenuto il diploma di pianoforte presso il Conservatorio di Genova, si è dedicato interamente al clavicembalo e alla musica antica frequentando i corsi tenuti al Conservatorio di Piacenza da Achille Berruti e conseguendo il relativo diploma. Da quel momento ha seguito numerosi corsi in Italia e all'estero sotto la guida di Bob van Asperen, Kenneth Gilbert e Christiane Jaccottet, ottenendo il diploma di merito presso l'Accademia Chigiana di Siena ed il Prix de Virtuosit . Si   esibito in Italia e all'estero come solista e con l'Astr e, ospite di importanti associazioni e festival quali: l'Unione Musicale, Settembre Musica, Piccolo Regio e Auditorium del Lingotto di Torino, l'Oratorio del Gonfalone e la Galleria Doria Pamphyl di Roma, Musica e Poesia a San Maurizio di Milano, l'Associazione Clavicembalistica Bolognese, l'Autunno Musicale di Como, il Festival di Musica Antica di Urbino, gli Amici della Musica di Perugia, l'Auditorium Nacional de Musica di Madrid, il Festival di Musica Antica di Strasburgo, il Festival di Musica Antica di Versailles, il Festival di Hagen, la Santa Cecilia's Hall di Edimburgo, la Salle Paderewski e l'Orchestre de Chambre di Losanna, il Conservatorio di Ginevra, la Societ  di Musica Antica di Boston, la New York University e la Frick Collection di New York, il Teatro Coliseo di Buenos Aires, il Festival di Potsdam-Sans Soucis, l'Innsbruck Festwochen. Dal 1994   direttore artistico dell'Academia Montis Regalis e del Festival Armoniche Fantasie, rassegna concertistica dedicata alla musica antica che si tiene ogni anno in Piemonte.

  titolare della classe di clavicembalo presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino.

Mario Stefano Tonda, musicista torinese, si diploma in pianoforte presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida di Annamaria Cigoli. Vincitore di concorsi nazionali ed internazionali, tra i quali il Concorso Internazionale "Citt  di Pisa" ed il Premio "Rovere d'Oro", intraprende la pratica del clavicembalo con Ottavio Dantone, per proseguire gli studi in cembalo e fortepiano con Emilia Fadini ed ottenere infine, con il massimo dei voti, il Diploma Accademico Superiore in Tastiere Storiche presso il Conservatorio di Torino sotto la guida di Giorgio Tabacco. Parallelamente agli studi accademici prende quindi parte a corsi tenuti da Kenneth Gilbert, Pierre Hantai, Jos van Immerseel, Andreas Staier, Bart van Oort, seguendo infine i corsi di fortepiano di Malcolm Bilson in Europa (Belgio e Olanda) e negli Stati Uniti (Ithaca-New York). Tiene regolarmente concerti in importanti stagioni musicali, esibendosi al clavicembalo ed al fortepiano sia come solista sia con strumentisti e direttori d'orchestra quali Vadim Brodsky, Marco Fornaciari, Berislav Skenderovic. Ha inciso per etichette discografiche quali Naxos, Brilliant Classic e Tactus Records.

SABATO 13 LUGLIO

Sant' Ambrogio

Chiesa di San Giovanni Vincenzo - ore 21.15

Coro "San Vittore" orchestra "Ars Musica"

Stefano Bertuol – organo

Maddalena Calderoni – soprano

Giorgia Bertagni – mezzosoprano

Vito Martino – tenore

Oliviero Pari – basso

direttore: Riccardo Zoja

Camille Saint Saëns *Messe de Requiem*
per soli, coro e orchestra

Giuseppe Verdi *Stabat Mater*
per coro e orchestra

Riccardo Zoja *Exultate Deo*
Mottetto per coro a cappella

Coro «San Vittore»

Fondata nel 1879, la Società Intrese di Canto Corale rappresenta l'inizio della storia corale istituzionale nel Verbano. Nel 1966, alla luce dei profondi cambiamenti sociali, si procedette ad una ristrutturazione amministrativa del complesso che, abbandonata la struttura societaria, assunse l'attuale denominazione di "Coro Polifonico San Vittore".

Nel 1974 il complesso venne ufficialmente investito del ruolo di Cappella Musicale della Insigne Basilica Collegiata di S. Vittore Martire.

Da allora il Coro, oltre al costante servizio liturgico basilicale ha intrapreso una regolare ed intensa attività concertistica incentrata sul patrimonio corale a cappella e concertante, in collaborazione costante con diverse compagnie orchestrali, che ha condotto ad una vasta attività in Italia e all'estero. Il Coro ha effettuato registrazioni e dirette per Radio Olandese, RTSI e Rai 1. Dal 1974 ne è direttore artistico stabile il M°. Prof. Riccardo Zoja.

Riccardo Zoja

Contestualmente agli studi classici ha studiato organo e composizione organistica, musica corale e direzione di coro (A. Bortone), canto gregoriano e paleografia gregoriana con N. Albarosa, G. Conti, G. Baroffio, J.B. Goeschl, H. Rumphorst, K. Pouderoijeen, F.K. Prassl, vocalità con A. Soana e Liturgia con F. Kok e L. Cavagnoli. Si è laureato in Medicina e Chirurgia e dopo la specializzazione in Medicina Legale ed il dottorato di ricerca in Scienze medico forensi ha intrapreso la carriera universitaria detenendo attualmente la cattedra di Medicina Legale presso l'Università degli Studi di Milano in qualità di professore ordinario.

Nel 1972 è stato nominato organista titolare della Prepositurale dei SS. Pietro e Paolo in Brissago (TI-Svizzera); nel 1976 Maestro di cappella ed organista aggiunto dell'Insigne Basilica Collegiata S. Vittore M. in Verbania Intra. Alla guida della compagine corale verbanese è stato chiamato alla direzione del coro in produzioni operistiche e sinfonico corali. È autore di numerose composizioni ad uso liturgico e di musiche di scena su commissione di istituzioni teatrali.

È fondatore del complesso vocale "La Cappella Reale" alla guida del quale ha diretto la prima esecuzione assoluta dell'inedito di O. Respighi "Dies Irae" per 12 voci nella Basilica di S. Simpliciano in Milano.

Ha collaborato a produzioni radiofoniche con RTSI, RAI, Radiotelevisione Olandese.

È membro dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano.

Nel 2007 è stato insignito del Paul Harris Fellow del Rotary International per la sua attività artistica e l'impegno culturale.

VENERDÌ 19 LUGLIO

Meana - Tempio Evangelico - ore 21.15

Duo “Zuccaro-Bergamasco”

Ilaria Zuccaro – soprano

Francesco Bergamasco – pianoforte

Notturmo XIX-XX secolo

Ludwig van Beethoven *Sonata op. 27 n. 2 “Chiaro di luna”*

Franz Schubert *Ständchen da Schwanengesang*
Nacht und Träume op. 43 n. 2
Wiegenlied op. 98 n.2

Franz Liszt *“La notte”*

Gabriel Fauré *Clair de lune op. 46 n. 2*
Après un Rêve op. 7 n. 1

Claude Debussy *Notturmo in re bemolle*

Vincenzo Bellini *Vaga luna*

Francesco Paolo Tosti *Sogno*

Ilaria Zuccaro si è diplomata col massimo dei voti in canto lirico presso il Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria ed è laureata in lettere a indirizzo storico-musicale. Canta dall'età di 5 anni nelle più prestigiose formazioni corali torinesi partecipando a tournée in Italia e all'estero e a prestigiose rassegne (Piemonte in musica, MITO Settembre Musica, I Pomeriggi Musicali, Le Settimane Musicali di Stresa). Dal 2010 collabora col coro professionale “Ars Cantica” di Milano diretto da Marco Berrini e dal 2012 è uno dei due soprani del Quintetto del medesimo.

Come solista ha cantato nelle stagioni concertistiche dell'Associazione ASPOR Piemonte, ne “L'Allegro, il Pensieroso, il Moderato” dell'Accademia del Santo Spirito, nella rassegna “Laudes Paschales”, nello spettacolo “Terra Cometa – Storie di Magi, Viaggi, Omaggi”, nella rassegna “San Dalmazzo in musica” e nella rassegna “Le aurore musicali” dell'Educatore della Provvidenza, nella stagione “Vocincontro”, nella stagione “Break Concerto” del Flauto di Pan di San Maurizio Canavese, per l'Unione Musicale in “Atelier Giovani”. Nel 2013 è stata selezionata, insieme all'organista Paolo Tarizzo, tra i 12 semifinalisti dell'undicesima edizione dell'International Xavier Darasse Organ Competition di Tolosa, con un concept monografico su Hindemith intitolato “Metamorphosis”.

Tiene abitualmente corsi di alfabetizzazione musicale per bambini e adulti e corsi d'aggiornamento per insegnanti presso alcune scuole materne ed elementari torinesi, presso l'associazione Cantascuola, i “Piccoli Cantori di Torino”, “Il Flauto di Pan”. È co-autrice di un volume sulla didattica musicale nella scuola dell'infanzia (“Musica per crescere”) e di un volume sull'alfabetizzazione musicale nel primo ciclo della scuola elementare (“ABCanto”).

Francesco Bergamasco è nato a Chiavari nel 1978. Ha al suo attivo un notevole numero di concerti tenuti in importanti località italiane ed estere. Dopo aver conseguito a Torino i diplomi in pianoforte e composizione nonché la laurea in Storia, ha proseguito gli studi pianistici presso l'Accademia “L. Perosi” di Biella sotto la guida di Anna Maria Cigoli, quindi all'Ecole Normale de Musique “A. Cortot” di Parigi nella classe di Nelson Delle Vigne-Fabbi, ottenendo il Diplôme supérieur d'exécution.

Nel 2008 ha ottenuto il diploma presso l'International Certificate for Piano Artists, organizzato dalla Fondation Bell'Arte aisbl, in collaborazione con la stessa Ecole Normale di Parigi, la Palm Beach Atlantic University e l'Università di Ottawa. È stato docente di Pianoforte Principale presso i Conservatori de La Spezia, Alessandria e Latina, nonché presso il Centro di Formazione Musicale del comune di Torino.

Collabora inoltre con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai di Torino e con l'associazione Amici della Musica onlus di Modena, sia in veste di componente dell'AdM Ensemble, sia come collaboratore affiancato alla direzione artistica.

SABATO 20 LUGLIO

Mattie

Chiesa dei Santi Cornelio e Cipriano - ore 21.15

Schola gregoriana “Piergiorgio Righele”

Dina Di Lallo, Barbara Ferri, Chiara Fraticelli,
Szilvia Komaromi, Daniela Santucci,
Letizia Verrigni, Paola Volpe

direttore: Elena Vadori

Veni creator spiritus (inno)

Spiritus Domini (introito)

Kyrie IV (con tropo Cunctipotens genitor)

Gloria IV

Emitte Spiritum tuum (graduale)

Veni Sancte Spiritus (alleluia)

Veni Sancte Spiritus (sequenza)

Confirma hoc (offertorio)

Sanctus IV

Agnus IV

Factus est repente (communio)

Sancti spiritus assit (sequenza)

Benedicamus Domino (discanto)

concerto organizzato in collaborazione

con Ametegis CeDSEM di Mattie

La Schola è dedicata al M° Righele, grazie al quale il nucleo originario ha iniziato la propria attività. Dal 1998, anno di fondazione, Tito Molisani ha diretto il coro fino alla sua scomparsa avvenuta nel 2009. Dal 2009 la Schola è diretta Elena Vadori.

I programmi sono basati sui repertori monodici liturgici occidentali più importanti (Gregoriano, Romano Antico, Ambrosiano) e su significative polifonie medievali. Partecipa ad appuntamenti musicali in Italia e all'estero (Austria, Germania, Belgio, Francia, Lussemburgo, Città del Vaticano). Si ricordano il Festival Gregoriano di Brentonico (TN), il Festival Lodoviciano di Viadana (MN), il Tiroler Festspiele di Erl (Austria, l'8° Festival Internazionale di Canto Gregoriano di Watou (Belgio), gli Incontri Internazionali di Firenze, la Stagione Concertistica 2005/06 dell'Associazione Scarlatti di Napoli, la Rassegna Internazionale di Musica Sacra di Loreto, Castelbasso Progetto Cultura, il concerto di chiusura del XXXI Corso Internazionale di Canto Gregoriano a Cremona, la partecipazione alla XVI Rassegna Internazionale di Canto Sacro ad Olbia. È stata invitata più volte quale “coro laboratorio” a seminari e workshop di gregoriano e polifonia sacra tenuti da Nino Albarosa, Johannes Berchmans Göschl, Filippo Maria Bressan, Fabrizio Barchi. A dicembre 2009 ha portato a termine un progetto, già avviato con il M° Molisani, intitolato “Magnificat: la via della luce” (per due attori e voci femminili) su musiche di G. P. da Palestrina e di Marco Della Sciucca. Sono inoltre da segnalare due primi premi: al Concorso Corale Internazionale “Seghizzi” di Gorizia nel 2000, al Concorso Polifonico Internazionale “Guido d' Arezzo” di Arezzo nel 2002.

Alla Rassegna del Concorso Polifonico Internazionale “Guido d'Arezzo” nel 2011°, la Schola “Piergiorgio Righele” ha conseguito il I premio ex-aequo.

Nel 2008 ha inciso per Bottega Discantica un CD dal titolo “Altissima luce” contenente una miscellanea di brani monodici e polifonici tratti dal repertorio medievale e contemporaneo.

Elena Vadori ha compiuto studi musicali con il Maestro Rigo Agujaro, letterari presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Torino, musicologici presso la Facoltà di Musicologia di Cremona. Si è specializzata in Paleografia, Semiologia e Modalità Gregoriana studiando con i Professori Agustoni, Asensio, Albarosa, Baroffio, Göschl, Prassl, Pouderoijen e Turco. Si occupa di ricerca e studio di repertori tratti da antichi manoscritti. Ha svolto la trascrizione dei testi e delle notazioni neumatiche dei più importanti testimoni manoscritti della grafia neumatica novalicense. È docente di Paleografia Latina e Biblioteconomia musicale per il DAS in Paleografia e Semiologia Gregoriana a Lugano, presso la Scuola Universitaria di musica della Svizzera Italiana. È Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano (A.I.S.C.Gre.) - sezione italiana.

SABATO 27 LUGLIO

Exilles - Chiesa S. Pietro Apostolo - ore 21.15

Quartetto d'archi "Artemidoro"

Elisabetta Fornaresio – violino I

Elena Pettigiani – violino II

Francesco Vernero – viola

Chiara Safina – violoncello

Wolfgang A. Mozart *Quartetto KV 421*

Allegro moderato – Andante –

Minuetto-allegretto-trio –

Allegretto ma non troppo

Antonin Dvorak *Quartetto Americano n. 12 op. 96*

Allegro, ma non troppo –

Lento – Molto vivace – Finale

Felix Mendelssohn *Capriccio dall'op. 81*

Andante con moto –

Allegro fugato, assai vivace

Il quartetto ARTEmiDORO

Nato nel 2012, è costituito da quattro giovani musicisti diplomati al Conservatorio di Torino aventi un ricco bagaglio di esperienze cameristiche alle spalle e già singolarmente collaboratori di importanti orchestre (Teatro Regio di Torino, Orchestra Filarmonica di Torino, Orchestra Asti Filarmonica, Orchestra Sinfonica Regionale della Valle d'Aosta ed altre). Ha debuttato con successo nell'agosto del 2012 all'interno della rassegna "Musica nel Bosco" del Comune di Groscavallo (TO). Il suo repertorio, in continua crescita grazie allo studio entusiasta e alla professionalità dei suoi membri, spazia dal Barocco al primo Novecento.

VENERDÌ 2 AGOSTO

Meana - Tempio Evangelico - ore 21.15

Gruppo vocale “Armoniosoincanto”

Caterina Becchetti, Elisabetta Becchetti,

Paola Incani, Andreina Zatti – voci

Emiliano Finucci – violino barocco

Jasmine Capitanio – viola da gamba

Sauro Argalia – clavicembalo

direttore: Franco Radicchia

CANZONETTE A TRE VOCI

di CLAUDIO MONTEVERDI

Edito in Venezia presso G. Vincenzi & R. Amadino

AD 1584

Qual si può dir

Canzonette d'amore

La fiera vista

Raggi dov'è il mio bene

Vita de l'alma mia

Il mio martir

Io mi vivea

Su, su, ch' el giorno

Quando sperai

Come farò cuor mio

Corse a la morte

Chi vuol veder

Si come crescon

Chi vuol veder

Hor care canzonette

Gruppo vocale “Armoniosoincanto”

Fondato nel 1997 è formato da organici variabili con prevalenza di voci femminili che lavorano, cercando una purezza vocale quanto più possibile vicina ai canoni interpretativi della musica medioevale e rinascimentale. Lo studio della vocalità pura è caratterizzato dalla linearità e dalla particolarità timbrica delle voci che comunicano una precisa trasparenza e un suono utile a far rivivere l'essenza della preghiera e la parola dei testi sacri amplificati dalle antiche melodie. La ricerca riguarda musiche tratte dagli antichi codici dell'epoca carolingia, dai laudari medioevali e dagli antichi testi liturgici e non, dell'epoca medioevale con particolare riferimento a quelli dell'area umbra e toscana. Ha conseguito, nel 2010, il I premio per la categoria di Canto Monodico Cristiano al Concorso Internazionale Guido D'Arezzo e la menzione per il programma di ricerca musicale più interessante che si va ad aggiungere agli altri premi sempre al concorso "G. D'Arezzo" nel 2002 e nel 2006 e inoltre al II Premio al "Seghizzi" di Gorizia cat. Canto Gregoriano nel 2001. Svolge un'intensa attività concertistica oltre che in Italia anche in Svezia, Belgio, Francia, Ungheria, Austria in collaborazione con l'Orchestra da Camera Femminile dell'Austria e negli USA. Per consolidare il lavoro di ricerca e di studio l'Associazione organizza seminari di Canto Gregoriano e musica antica con esperti del settore. Ha inciso CD con le case discografiche Tactus, Bongiovanni, Brilliantclassic e Amiata Records: l'Ufficio Ritmico di S. Francesco di Assisi, O Roma Nobilis, Canti di pellegrinaggio, Ave Donna Santissima, Itinerario musicale sulla Madonna nel Medioevo, le due Messe di F. Couperin per organo e gregoriano in alternatim insieme all'organista Adriano Falcioni e Requiem in collaborazione con i F.lli Mancuso. Ha collaborato anche all'incisione delle opere sacre: La Sapienza di Rosvita, musica di Ferdinando Sulpizi l'oratorio La Beata Angela da Foligno, musica di Carlo Pedini. Sta ultimando l'incisione delle Canzonette a tre voci di Monteverdi e dovrà realizzare la registrazione dell'intera opera del Laudario di Cortona n° 91 per Brilliantclassics. Collabora spesso con musicisti di fama e ha eseguito in prima assoluta opere di compositori contemporanei.

Franco Radicchia

[Vedi programma 3 agosto]

SABATO 3 AGOSTO

Meana - Tempio Evangelico - ore 21.15

Gruppo vocale “Armoniosoincanto”

Caterina Becchetti, Elisabetta Becchetti, Paola Incani,
Monica Grelli, Alessandra Ligori,
Francesca Maraziti, Andreina Zatti – voci
Emiliano Finucci, Jasmine Capitanio – viella
Andreina Zatti – arpa
Franco Radicchia – organo portativo
Massimiliano Dragoni – salterio e percussioni

direttore: Franco Radicchia

Il suono della parola

Canto gregoriano	<i>Cunctipotens genitor Deus (tropo del Kyrie IV)</i>
Ad organum faciendum	<i>Benedicamus Dominus (discanto)</i>
Codice Calistinus	<i>Congaudeant catholici</i>
Adam de St. Victor	<i>O Maria stella maris</i>
Anonimo	<i>Chansonette</i>
Laudario di Cortona	<i>Venite a laudare Laude novella Alta Trinità beata Altissima luce</i>
Cape Town	<i>Memento mei</i>
Anonimo	<i>Dilecto Jhesù Christo</i>
Carol medioevale	<i>Ecce quod natura</i>
Anonimo	<i>Lamento di Tristano e Rotta</i>
Livre vermeil	<i>Laudemus Virginem splendens ceptigera (canone) Inperaytriz de la ciutat joyosa</i>
Anonimo	<i>Hellas mon coire</i>
Codice 695 Assisi	<i>Verbum bonum et suave</i>

Gruppo vocale “Armoniosoincanto”

[Vedi programma 2 agosto]

Franco Radicchia

Ha conseguito Laurea di II livello in Direzione di Coro, si è diplomato in Tromba sotto la guida del M° Pietro Franceschini, in Musica Corale e Direzione di Coro con il M° Gabriella Agosti presso il Conservatorio di Musica di Perugia e in Strumentazione per Banda presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze.

Ha conseguito un Master sulla Ricerca Musicologica presso l'Università di Perugia.

Ha studiato Composizione Direzione di Orchestra, Direzione di Coro, Pianoforte, Analisi e Lettura della Partitura, Canto Gregoriano e Paleografia musicale.

Dopo alcuni anni in cui ha svolto attività di esecutore come componente di gruppi musicali di vario genere e in Duo insieme all'Organo per l'esecuzione della musica barocca, si è dedicato alla direzione di gruppi corali e orchestrali. In questa veste svolge una intensa attività con circa 50 concerti l'anno.

Ha al suo attivo diverse incisioni con gruppi corali e strumentali con case discografiche quali Bongiovanni e Tactus.

Ha vinto premi in concorsi internazionali con il Gruppo Vocale Armoniosoincanto e sta svolgendo un attento lavoro di ricerca oltre che sulla musica antica anche sulle tradizioni musicali umbre.

Collabora stabilmente con numerose formazioni vocali e strumentali in Italia e all'estero come il Sandviken Vocal Ensemble in Svezia e la Frauen-Kammerorchester di Vienna, la Banda Musicale "Città di Gubbio" e l'Accademia Filarmonica "V. Puletti" con cui esegue, da 21 anni, il tradizionale concerto di Capodanno.

È impegnato nell'Educazione musicale di base come Docente nella scuola secondaria di I grado "Bonazzi-Lilli" e di esercitazioni corali presso il Liceo Ginnasio "A. Mariotti" di Perugia.

Sta lavorando alla preparazione di un libro sulla didattica della musica presso le scuole dell'obbligo con particolare attenzione alla vocalità infantile e adolescenziale.